

Mod. 8)

DICHIARAZIONE SULLA INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITÀ

(resa ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 39/2013 "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190")

Il/La sottoscritto/a **Johanna Vaja**

in relazione all'incarico di **Consigliere di Pensplan Centrum SpA**

., avvalendosi delle disposizioni in materia di autocertificazione e autodichiarazione di cui agli artt. 46 e 47 del d.P.R. 445/2000 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 dello stesso d.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, e delle sanzioni civili e amministrative previste dagli artt. 17, 19 e 20 del d.lgs. 39/2013,

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

di essere a conoscenza delle cause di **inconferibilità** di cui al d.lgs. 39/2013, e di NON trovarsi, alla data del rilascio della presente dichiarazione, in alcuna di tali situazioni e in particolare (*barrare le caselle corrispondenti*):

☒ di non essere stato/a condannato/a, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro II del codice penale (cioè i reati contro la P.A.), cui è equiparata la sentenza di applicazione della pena ai sensi dell'art. 444 c.p.p. [art. 3, co. 1 lett.d), e co. 7 del d.lgs. 39/2013]¹

(solo per: presidente e amministratore muniti di deleghe del Consiglio di Amministrazione di)

☒ di non essere stato/a, nei due anni precedenti, componente della Giunta o del Consiglio regionale della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol [art. 7, co. 1, d.lgs. 39/2013];

(solo per: presidente e amministratore muniti di deleghe del Consiglio di Amministrazione di)

☒ di non essere stato/a, nell'anno precedente, componente della Giunta o del Consiglio della Provincia autonoma di Trento o della Provincia autonoma di Bolzano o di un Comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol o di una forma associativa tra Comuni della medesima Regione aventi, nel loro insieme, una popolazione superiore ai 15.000 abitanti [art. 7, co. 1, d.lgs. 39/2013]

(solo per: presidente e amministratore muniti di deleghe del Consiglio di Amministrazione di)

☒ di non esser stato/a, nell'anno precedente, presidente² o amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo pubblico³ da parte della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol o da parte di uno degli enti locali menzionati al punto precedente [art. 7, co. 1, d.lgs. 39/2013];

(solo per: presidente e amministratore muniti di deleghe del Consiglio di Amministrazione di)

Nota 1 Ai fini della determinazione della durata dell'inconferibilità, vedasi i commi 2 e 3 dello stesso art. 3 d.lgs. 39/2013; ai fini dell'individuazione della tipologia di incarichi (diversi da quelli che comportano l'esercizio delle competenze di amministrazione e gestione) conferibili in alcuni casi di condanna per reati contro la P.A., vedasi il comma 4 dello stesso art. 3.

Nota 2 Ai sensi dell'art. 1, co. 2 lett. l) del D.Lgs. 39/2013 si intende per "incarichi di amministratore di enti pubblici e di enti privati in controllo pubblico" gli incarichi di Presidente con deleghe gestionali dirette, amministratore delegato e assimilabili, di altro organo di indirizzo delle attività dell'ente, comunque denominato, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico.

Nota 3 Ai sensi dell'art. 1, co. 2 lett. c) del D.Lgs. 39/2013 si intende per "enti di diritto privato in controllo pubblico" le società e gli altri enti di diritto privato che esercitano funzioni amministrative, attività di produzione di beni e servizi a favore delle amministrazioni pubbliche o di gestione di servizi pubblici, sottoposti a controllo ai sensi dell'articolo 2359 cc. da parte di amministrazioni pubbliche, oppure gli enti nei quali siano riconosciuti alle pubbliche amministrazioni, anche in assenza di una partecipazione azionaria, poteri di nomina dei vertici o dei componenti degli organi.

oppure

- ☐ di essere stato/a condannato/a, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro II del codice penale (cioè i reati contro la P.A.), cui è equiparata la sentenza di applicazione della pena ai sensi dell'art. 444 c.p.p. [art. 3, co. 1 lett.d), e co. 7 del d.lgs. 39/2013];
- ☐ di trovarsi in una delle seguenti cause di inconferibilità:

Ai fini dell'accertamento di quanto dichiarato sopra – conformemente alle indicazioni contenute nelle Linee Guida Anac in materia di accertamento delle inconferibilità e incompatibilità, di cui alla delibera n. 833 del 3 agosto 2016 – sono accettate solo le autodichiarazioni con elencazione di tutti gli incarichi ricoperti (di qualsiasi natura) negli ultimi 2 anni, nonché delle eventuali condanne penali, ancorché non passate in giudicato, per reati contro la pubblica amministrazione.

Qui di seguito si riportano tutti gli eventuali incarichi ricoperti anche diversi da quelli elencati ai punti precedenti:

- Membro del consiglio di amministrazione in varie società controllate/partecipate del Gruppo Alperia: Enerpass Konsortial Srl in Val Passiria, Hydrodata Srl a Torino, IIT – Istituto per Innovazioni Tecnologiche Bolzano Soc.cons.arl.
- Componente effettivo dell'Assemblea dei Delegati presso il Laborfonds
- Membro del Comitato Provinciale presso l'INPS in rappresentanza di Federmanager

Qui di seguito si riportano tutte le eventuali condanne penali, ancorché non passate in giudicato, per reati contro la pubblica amministrazione:

Trattamento dei dati.

Ai sensi di quanto disposto dall'articolo 13 del Regolamento (UE) 2016/679 il sottoscritto è altresì informato che il conferimento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione è obbligatorio, che la stessa sarà conservata presso la Segreteria della Giunta regionale – Ufficio Affari generali, Via Gazzoletti 2 – Trento in relazione alla designazione in organi sociali di società, che il trattamento avverrà sia su supporto cartaceo che elettronico e che gli spettano inoltre i diritti di cui all'art. 8 del suddetto Regolamento.

Il titolare del trattamento dei dati è la Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol e il responsabile della protezione dei dati è il Consorzio dei Comuni Trentini, con sede a Trento (e.mail servizioRPD@comunitrentini.it, consorzio@pec.comunitrentini.it, sito internet www.comunitrentini.it.)

Egna, 14.04.2021

Firmato in originale

Prot. RATAA/0009484/15/04/2021-A, all.05

Allegati:

copia fotostatica documento d'identità in corso di validità